

Memorandum of Understanding

TRA

Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità-Delta del Po (nel seguito denominato Ente Parco) con sede legale a Comacchio (FE) in corso Mazzini, 200 (Codice Fiscale 91015770380)

E

Fondazione Italia-Vietnam (nel seguito denominata Fondazione) con sede legale a Bologna in Via Barberia, 13 (Codice Fiscale 91458200374)

(Ente Parco del Delta del Po e Fondazione Italia-Vietnam ETS nel seguito, singolarmente, anche la "Parte" e, congiuntamente, anche le "Parti")

Considerato che:

- L'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità-Delta del Po è stato istituito per la gestione del Parco regionale del Delta del Po Emilia-Romagna, della Riserva della Biosfera Delta del Po (parte emiliano-romagnola) e delle altre aree protette (Riserve Naturali, siti Natura 2000, zone Ramsar) del territorio del Delta del Po, con le finalità: di conservazione, riqualificazione e valorizzazione dell'ambiente naturale e storico, del territorio e del paesaggio del delta del Po ed in particolare delle zone umide di importanza internazionale, per scopi culturali, scientifici, didattici, economici e sociali.
- La Fondazione Italia-Vietnam ETS nasce nel cuore delle relazioni internazionali e della cooperazione tra Italia e Vietnam, sulla base dell'esperienza maturata negli ultimi 15 anni dalla Dott.ssa Cav. Maily Anna Maria Nguyen, mirando a promuovere e rafforzare lo scambio culturale, scientifico ed economico tra questi due affascinanti Paesi. La finalità è quella di contribuire ad approfondire la conoscenza reciproca tra Vietnam ed Italia e di contribuire allo stesso tempo a sviluppare attività comuni soprattutto nell'ambito della società civile in un'ottica di una crescita condivisa e sostenibile. Tra gli scopi specifici in termini settoriali una chiara priorità va proprio nel senso dello sviluppo di una cooperazione nel settore della ricerca e più in generale delle attività economiche correlate al rispetto dell'ambiente. Quindi una impostazione della crescita economica e sociale che tenga conto delle sfide che i cambiamenti climatici ci impongono. Sfide comuni che sono state ribadite anche a livello diplomatico dal forte impegno dispiegato sia dall'Italia che dal Vietnam a partire dalla Conferenza sul cambiamento climatico delle Nazioni Unite tenutasi a Glasgow (COP26) che ha visto la presenza dello stesso Primo Ministro Pham Minh Chinh;
- L'8 giugno 2020 l'Assemblea Nazionale vietnamita ha approvato l'Accordo di Libero Scambio tra Unione Europea e Vietnam (EVFTA, EU-Vietnam Free Trade Agreement), insieme al relativo accordo per la protezione degli investimenti (IPA, Investment Protection Agreement) (European Union, 2020);
- Il 14 dicembre 2022, i leader del Vietnam e dell'International Partners Group, tra cui l'Italia, hanno concordato un partenariato per una transizione giusta (JETP) che aiuterà il Vietnam a raggiungere il suo ambizioso obiettivo Net Zero 2050. Il JETP mobilerà una somma iniziale di 15,5 miliardi di dollari di finanziamenti pubblici e privati nei prossimi tre-cinque

anni per sostenere la transizione verde del Vietnam;

- Il 18 ottobre 2023 si è svolta a Roma la Commissione Mista Italia-Vietnam coordinata dal MAECI ed il MOIT Vietnamita. Tra i temi rilevanti di cooperazione sono emersi gli obiettivi di migliorare la filiera agro-industriale del Vietnam, l'interscambio tecnico scientifico tra i due Paesi e i processi industriali sostenibili;
- le priorità di fabbisogno tecnologico del Vietnam (Technology Need Assesment, UNEPCCC) prevede le seguenti Tecnologie prioritarie per l'adattamento: per l'agricoltura Allevamento di colture e Agroforestazione; per la gestione delle risorse idriche Raccolta dell'acqua piovana; per la gestione della zona costiera: Dighe marine, Risanamento delle zone umide costiere. Mentre tra le Tecnologie prioritarie per la mitigazione sono previsti, oltre allo sviluppo dell'eolico, anche soluzioni per settore agricolo relative al biogas e all'Irrigazione così come soluzioni per il settore dell'uso del suolo, cambiamento di uso del suolo e settore forestale legate alla Gestione sostenibile delle foreste e all'Imboschimento e rimboschimento;
- che le principali aree di intervento della cooperazione italiana promossi dall'ufficio AICS di Hanoi sono: sono WASH (Water, Sanitation and Hygiene), salute, lotta al cambiamento climatico e rafforzamento delle istituzioni. Il programma di sostegno per le piccole e medie imprese vietnamite ("Promozione della produttività e della competitività delle PMI vietnamite: Ho Chi Minh City e province di Dong Nai e Binh Duong"), promosso dall'AICS, è stato cancellato nel 2023 in considerazione delle difficoltà a superare l'impasse per la realizzazione dell'iniziativa;
- dal 24 al 27 Settembre 2024, il Parco del Delta del Po Emilia-Romagna ha partecipato come esperto, all'Ho Chi Minh Economic Forum su segnalazione della Fondazione Italia-Vietnam e su invito della Città di Ho Chi Minh;
- il 16 ottobre 2024 Fondazione Italia-Vietnam ETS e Parco del Delta del Po Emilia-Romagna hanno organizzato una visita a Comacchio delle delegazioni delle Province vietnamite di Kon Tum, Nghe An, Ha Nam nell'ambito della Prima Conferenza Interprovinciale del Vietnam in Italia;
- dal 27 al 30 settembre 2024 il Parco del Delta del Po Emilia-Romagna ha effettuato una visita scouting organizzata dalla Fondazione Italia-Vietnam ETS nel Delta del Mekong;

Con il presente MOU, il Parco del Delta del Po Emilia-Romagna e la Fondazione Italia- Vietnam, intendono instaurare, nell'ambito delle rispettive competenze, una collaborazione, nel contesto delle azioni di cooperazione internazionale per la lotta ai cambiamenti climatici e per favorire la transizione sostenibile, finalizzata all'individuazione di finanziamenti e allo scambio di buone pratiche, per la pianificazione e la realizzazione di progetti a favore del Vietnam e del Delta del Po dell'Emilia-Romagna, basati su "*nature based solutions*" per aumentare la resilienza delle aree urbane; per la difesa e l'aumento della biodiversità tramite la protezione e il ripristino degli ecosistemi e delle specie selvatiche; per l'inverdimento di aree urbane e l'integrazione del verde in infrastrutture grigie; per lo sviluppo di modelli e sistemi di servizi ecosistemici per la mitigazione degli effetti dei mutamenti climatici; per la gestione della risorsa idrica, incluso il governo delle acque piovane; per la sostenibilità, la produttività e la qualità del sistema agricolo

e della pesca e della trasformazione dei prodotti agricoli e della pesca, compresi il recupero e la valorizzazione dei prodotti tradizionali; per la conoscenza e il mantenimento di tradizioni culturali e folcloriche; per lo sviluppo del turismo naturalistico sostenibile e del *birdwatching*; per attività di educazione ambientale e formazione.

L'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità-Delta del Po indica quale referente il direttore Dott. Massimiliano Costa.

Il presente MOU avrà una durata pari a 3 (tre) anni a decorrere dalla data di sottoscrizione della presente. Ciascuna delle Parti potrà, con comunicazione scritta da inviarsi a mezzo raccomandata o PEC all'altra Parte, recedere dalla presente lettera di intenti con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni.

Ciascuna Parte si impegna a far rispettare ai propri dipendenti la massima riservatezza sui dati, informazioni e attività oggetto della presente lettera di intenti, di cui siano venuti in qualsiasi modo a conoscenza.

Le Parti riconoscono il carattere riservato di tutte le Informazioni Confidenziali scambiate in relazione al presente Atto, che non potranno essere fornite a terzi né utilizzate per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta da parte del soggetto che le ha fornite.

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'attività di collaborazione in qualunque modo riconducibili alla presente lettera di intenti, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i, come novellato dal D.Lgs n. 201/2018 e dal GDPR 2016 (679).

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO, IL 16/10/2024

Per l'Ente di gestione per i Parchi e la
Biodiversità-Delta del Po

Aida Morelli



Per la Fondazione Italia-Vietnam ETS

Franco Venturi

